

Intesa approva il budget 2001 e cede 51 sportelli a Unipol

MILANO ■ Banca Intesa prosegue nella razionalizzazione degli asset e ufficializza l'accordo, anticipato dal Sole 24 Ore del 18 novembre, per cedere 51 sportelli a Unipol Banca. Il prezzo della transazione, che sarà perfezionata nelle prossime settimane, sarà determinato in base allo sbilancio patrimoniale delle masse trasferite (al 31-12-2000) e all'avviamento. L'offerta definitiva vincolante del gruppo finanziario bolognese è stata accettata ieri dal cda di Banca Intesa che ha anche completato le nomine al vertice attribuendo le cariche di vicedirettore generale a Giampiero Auletta Armenise (direttore sviluppo strategico), a Francesco Caputo Nasseti (direttore grandi clienti), a Marcello Gasco (direttore generale di Intesa sistemi e servizi) e a Victor Massiah (direttore della divisione Internet). Rinviato a marzo il varo del nuovo piano industriale divisionalizzato che sarà presentato in concomitanza con i risultati 2000.

Il board presieduto da Giovanni Bazoli ha anche esaminato il quadro di riferimento per il budget di gruppo 2001 che ha confermato gli obiettivi strategici già annunciati nell'aprile del 2000, senza subire per il momento variazioni dopo l'accelerazione del piano di integrazione con Comit che si realizzerà a febbraio con la fusione tra i due gruppi. Il cda ha anche confermato il rapporto di scambio in 1,45 azioni Intesa ogni azione Comit, prendendo atto delle nuove valutazioni fornite dallo studio Provasoli che non hanno ravvisato variazioni sostanziali a seguito delle cessioni — realizzate nelle ultime settimane — di Banca Carime (a Comindustria) e di Banca di Legnano (alla Popolare di Milano).

Nessuna novità sul destino del Banco di Chiavari, rimasto ormai l'unica controllata quotata del gruppo Intesa-Comit, che anche ieri in Borsa è rimasto al centro di acquisti speculativi (+12,1% a 6,83 euro) con scambi per 2,19 milioni di pezzi (triplicati rispetto alla media mensile). I vertici avrebbero escluso la vendita e starebbero pensando a utilizzare il Banco di Chiavari come veicolo per razionalizzare la presenza del gruppo nel territorio ligure.

A.L.G.